



via Paganini 15, 20131 Milano
tel. 02.45473507, fax 02.45473910
info@pmlab.it, www.pmlab.it

Melagrana / mela/grana/ o melagrana/ melagrana
(rifinito dal lat. malumgranatum 'mela grana') s.f.
(pl. melagrane/ mela/grane/ o melagrane/ mela/grane)

**the Project Management
Lab**

Certificazioni di Project Management a confronto

a cura di Tiziano Villa, PMP®, CMC®

Ottobre 2007



Indice del documento

- 1 Le Organizzazioni internazionali di Project Management pag. 2
- 2 Gli Standard internazionali di Project Management pag. 3
- 3 Le Certificazioni internazionali di Project Management pag. 9

SISTEMA QUALITÀ UNI EN ISO 9001: 2000	
Riesame e verifica a cura del RGQ	<i>Antonella Tortolò</i>
Validazione a cura del DG	<i>VA</i>

PMLAB è certificata UNI EN ISO 9001:2000 relativamente alla progettazione ed erogazione di servizi di consulenza e di formazione nel campo del Project Management (settori EA35 e 37).



1- Le Organizzazioni internazionali di Project Management

Elemento	IPMA®	OGC®	PMI®
Organizzazione	International Project Management Association	Office of Government Commerce	Project Management Institute
Sede	Svizzera - Olanda	Gran Bretagna	Pennsylvania - USA
Web Site	www.ipma.ch	www.ogc.gov.uk/prince2	www.pmi.org
Anno di nascita	1965	Non significativa	1969
Rappresentanze	<p>Circa 40 rappresentanze nazionali in tutto il mondo con netta prevalenza Europa (25) oltre a India, Cina, Brasile e Nord Africa (fonte: sito IPMA®, ottobre 2007)</p> <p>In Italia ANIMP - Associazione Nazionale di Impiantistica Industriale www.animp.it</p> <p>Nel Regno Unito APM – Association of Project Management www.apm.org.uk con un proprio Body Of Knowledge giunto alla 5ª edizione, gennaio 2006</p>	<p>Non ci sono rappresentanze di OGC® nel mondo</p> <p>APMG - Association for Project Management Group, è la società partner di OGC® responsabile di tutta la gestione delle certificazioni PRINCE2™ e della struttura di 111 ATO - Accredited Training Organizations (fonte: sito Prince2, giugno 2007)</p>	<p>250 Chapter distribuiti in 90 nazioni nel mondo (fonte: sito PMI®, luglio 2007)</p> <p>700 REP – Registered Education Provider in 55 nazioni nel mondo (fonte: sito PMI®, luglio 2007)</p>
Soci	Più di 40.000 (fonte: sito IPMA®, ottobre 2007)	Non ci sono soci. OGC® è una emanazione governativa e non una associazione professionale	246.000 (fonte: PM Today® ed. 10/07)



2- Gli Standard internazionali di Project Management

Elemento	IPMA®	OGC®	PMI®
Nome dello Standard di Project Management	ICB - IPMA® Competence Baseline NBC - National Competence Baseline, in lingua nazionale, derivato da ICB. Per l'Italia: ANIMP "Manuale delle Competenze di Project Management".	PRINCE – PR ojects In CO nrolled E nvironments	PMBOK® Guide – Project M anagement B ody O f K nowledge
Anno di nascita	1997 (nel 1999 ICB 2)	1989	1996 su precedente standard ESA - Ethics, Standards and Accreditations del 1981
Ultima Versione	ICB 3 – giugno 2006 in inglese	PRINCE2 – 2005 (inglese e italiano)	PMBOK® Guide 3rd edition 2004 (in inglese e in italiano)
Struttura dello standard	46 elementi aggregati in tre grandi aree di competenza: Technical (20) , vale a dire competenze metodologiche di gestione progetti (PM Hard Skills): T1 – Project Management success T2 – Interested parties T3 – Project Requirements & Objectives T4 – Risk & Opportunity T5 - Quality T6 – Project Organisation T7 – Teamwork T8 – Problem Resolution	8 Gruppi di Processi: PG1- Starting a Project PG2- Directing a Project PG3- Initiating a Project PG4- Controlling a stage PG5- Managing product delivery PG6- Managing stage boundaries PG7- Closing a Project PG8- Planning	44 processi di Project Management classificati "bidimensionalmente in 9 KA – Knowledge Area e 5 PG - Processes Group: KA1- Project Integration Management KA3- Project Time Management KA4- Project Cost Management KA5- Project Quality Management KA6- Project Human Resource Management KA7- Project Communications Management KA8- Project Risk Management KA9- Project Procurement Management



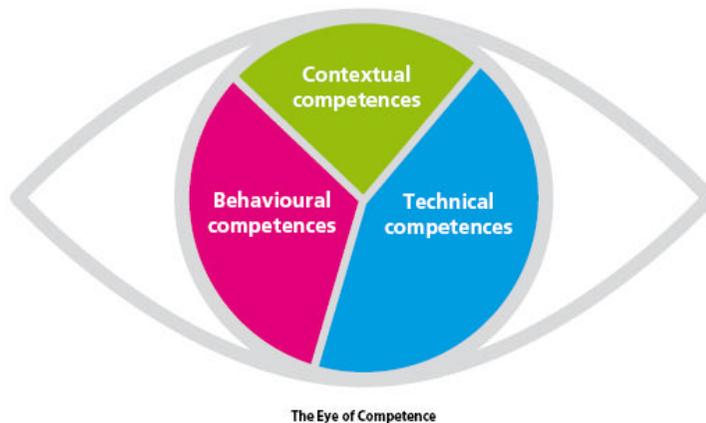
Elemento	IPMA®	OGC®	PMI®
<p>Struttura dello standard (segue)</p>	<p>T9 – Project Structures T10 – Scope & Deliverables T11 – Time & project phases T12 – Resources T13 – Cost & finance T14 – Procurement & contract T15 – Changes T16 – Control & reports T17 – Information & documentation T18 – Communication T19 – Start-up T20 – Close-out</p> <p>Behavioural (15), vale a dire competenze relazionali nell'ambiente di progetto (PM Soft Skills):</p> <p>B1 – Leadership B2 – Engagement & motivation B3 – Self-control B4 – Assertiveness B5 – Relaxation B6 – Openness B7 – Creativity B8 – Results Orientation B9 – Efficiency B10 – Consultation B11 - Negotiation B12 – Conflict & crisis B13 - Reliability B14 – Value appreciation B15 - Ethics</p>	<p>8 Componenti:</p> <p>C1- Business Case C2- Organization C3- Plans C4- Controls C5- Management of Risk C6- Quality in a project environment C7- Configuration Management C8- Change Control</p> <p>3 Tecniche di riferimento:</p> <p>T1- PBP- Product-Based Planning T2- Change Control Approach T3- Quality Review</p>	<p>PG1- Initiating PG2- Planning PG3- Executing PG4- Monitoring and Controlling PG5- Closing</p> <p>Le competenze specifiche del ruolo di Project Manager, tra cui le Personal Competencies (equivalente delle Behavioural Competences di IPMA®) sono formalizzate nello Standard PMCDF® – Project Manager Competency Development Framework – PMI® 2002.</p>



Elemento	IPMA®	OGC®	PMI®
Struttura dello standard (segue)	<p>Contextual (11), vale a dire competenze sia organizzative (5) di collegamento tra il progetto ed il resto dell'attività aziendale che di tipo funzionale (6) centrate sui contenuti del progetto (PM Business Skills):</p> <ul style="list-style-type: none">C1org – Project OrientationC2org – Programme OrientationC3org – Portfolio orientationC4org – Project programme & portfolio implementationC5org – Permanent organizationC6org – BusinessC7fun – Systems, products & technologyC8fun – Personal ManagementC9fun – Health, security, safetyC10fun – FinanceC11fun – Legal		



Ambito (Scope) dello Standard IPMA® – ICB 3



The Eye of Competence

ICB 3 non è né un libro di testo né un ricettario (cookbook). ICB3 offre l'accesso agli elementi tecnici, comportamentali e contestuali del Project Management.

ICB 3 non è inteso a evitare che un individuo pensi in maniera indipendente o che abbia una propria opinione. Gli esempi sono elencati come un aiuto e non come un limite.

“L'occhio della competenza” rappresenta l'integrazione di tutti gli elementi di Project Management così come visti con l'occhio del Project Manager nel valutare una specifica situazione di progetto. L'occhio inoltre rappresenta chiarezza e visione.

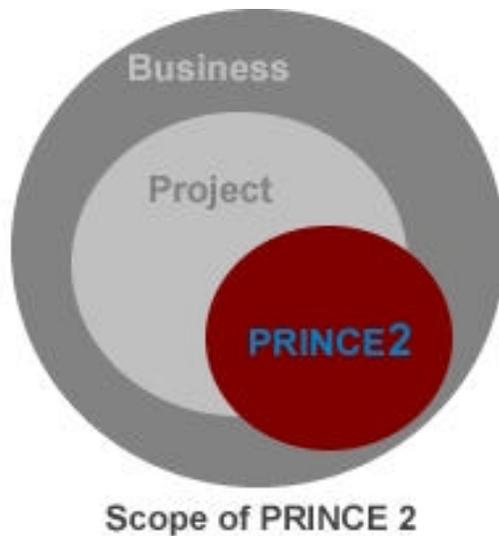
ICB 3 dovrebbe essere principalmente usato da individui (coloro che intendono certificarsi) e valutatori quando si intende sostenere un assessment finalizzato all'ottenimento della certificazione in Project Management secondo il sistema di certificazione di IPMA®.

Tuttavia ICB 3 può essere usato anche come documento di riferimento per coloro che intendono avere informazioni circa l'applicazione del Project Management.

Fonte: “Chapter 1 – Introduction, ICB Version 3.0” – IPMA® 2006



Ambito (Scope) dello Standard OGC® – PRINCE2™



PRINCE2™ non ha la finalità di coprire tutti i temi caratteristici del Project Management.

Le tecniche di Project Management richieste variano al variare del tipo di progetto e dell'ambiente di riferimento. Ci sono inoltre aspetti del Project Management che sono già ben coperti da metodi esistenti di comprovata validità e che perciò sono esclusi da PRINCE2™

Ad esempio sono esclusi:

*Modelli di gestione delle persone come motivazione, delega e team leadership;
Tecniche generali di pianificazione come il Gantt e l'analisi del percorso critico;
la creazione e la gestione della Qualità a livello aziendale;
I controlli di budget e tecniche quali Earned Value.*

PRINCE2™ copre la gestione del progetto e la gestione delle risorse coinvolte nella realizzazione delle attività del progetto.

PRINCE2™ non copre le tecniche specifiche necessarie per la creazione del prodotto (*esempio tecniche di sviluppo software*). Sebbene PRINCE2™ è centrato sul progetto, si avvia prima che il progetto parta in modo tale da preparare il terreno e consentire al progetto di partire in maniera organizzata e controllata.

Fonte. "Managing successful projects with PRINCE2™" – TSO 2005



Ambito (Scope) dello Standard PMI® – *PMBOK® Guide* Third Edition

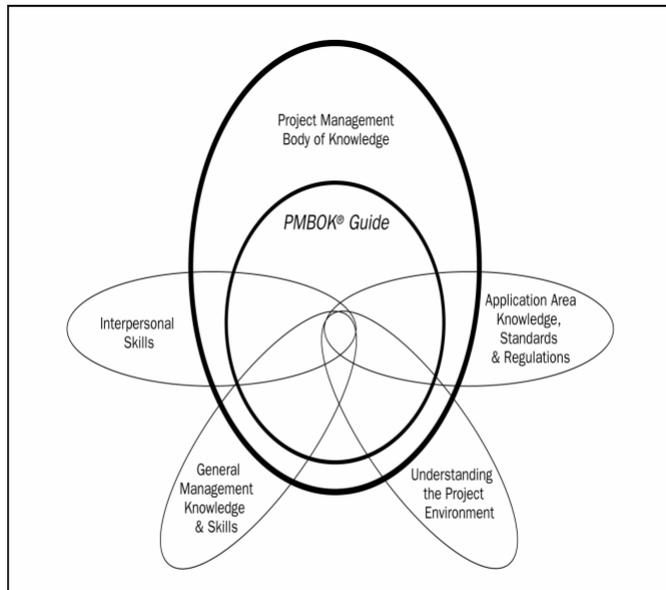


Figure 1-2. Areas of Expertise Needed by the Project Management Team

A Guide to the Project Management Body of Knowledge-Third Edition (PMBOK® Guide), ©2004 Project Management Institute, Inc. All Rights Reserved.

La finalità primaria del **PMBOK® Guide** è quella di identificare quel sottoinsieme del Project Management Body Of Knowledge che viene generalmente riconosciuto come una buona pratica.

“Identificare” significa fornire un inquadramento generale e non una descrizione esaustiva.

“Generalmente riconosciuto” significa che le conoscenze e le pratiche prese in esame sono applicabili alla maggior parte dei progetti, la maggior parte delle volte e che c’è un consenso diffuso circa il loro valore e la loro utilità.

“Buona pratica” significa che esiste una convinzione generalizzata che la corretta applicazione di queste competenze e tecniche può aumentare le probabilità di successo per una ampia gamma di progetti.

“Buona pratica” non significa che le conoscenze qui descritte devono essere applicate uniformemente su tutti i progetti: Il PMT - Project Management Team è responsabile di determinare cosa è appropriato per lo specifico progetto.

Molta della conoscenza e molte delle tecniche richieste per la gestione dei progetti sono uniche del Project Management, come ad esempio WBS, Percorso Critico, Earned Value.

pratiche non sono sufficienti da sole a garantire l’efficace gestione del progetto. Un

efficace Project Management richiede che il PMT conosca e usi conoscenze delle seguenti 5 aree di Expertise:

1. Project Management Body Of Knowledge,
2. Application area Knowledge, standards and regulations,
3. Understanding the project Environment (cultural, social, political. physical),
4. General Management knowledge and skills,
5. Interpersonal skills.

Fonte: “*PMBOK® Guide* 3rd edition” – PMI® 2004)



3- Le Certificazioni internazionali di Project Management

Elemento	IPMA®	OGC®	PMI®
Nome della Certificazione	<p>4 livelli (da D a A a salire):</p> <p>Level D – Certified Project Management Associated</p> <p>Level C – Certified Project Manager</p> <p>Level B – Certified Senior Project Manager</p> <p>Level A - Certified Projects Director</p>	<p>2 livelli (a salire):</p> <p>1- PRINCE2™ Foundation</p> <p>2- PRINCE2™ Practitioner</p>	<p>3 livelli (indipendenti tra loro):</p> <p>CAPM® – Certified Associate in Project Management</p> <p>PMP® – Project Management Professional</p> <p>PgPMSM – Program Management Professional</p>
Prerequisiti per sostenere l'esame	<p>Level D – nessuno</p> <p>Level C – 3 anni di esperienza di coordinamento di progetti di limitata complessità</p> <p>Level B – 5 anni esperienza lavorativa per progetti di cui 3 di coordinamento di progetti complessi</p> <p>Level A - 5 anni di esperienza lavorativa di Program e Portfolio Management di cui 3 in posizione di coordinamento</p>	<p>PRINCE2™ Foundation – nessuno</p> <p>PRINCE2™ Practitioner – nessuno</p>	<p>CAPM® – 1.500 ore di lavoro come componente del Gruppo di Progetto oppure 23 ore di formazione di Project Management.</p> <p>PMP® – con laurea: 4.500 ore di esperienza di coordinamento progetti negli ultimi 36 mesi; con diploma: 7.500 ore di esperienza di coordinamento progetti negli ultimi 60 mesi. Inoltre in ogni caso 35 ore di formazione di Project Management.</p> <p>PgPMSM - con laurea: 6.000 ore di esperienza di Project Management più 6.000 ore di Program Management; con diploma: sempre 6.000 ore di Project Management più 10.500 ore di Program Management.</p>



Elemento	IPMA®	OGC®	PMI®
<p>Modalità di esame</p>	<p>D – esame scritto con domande a quiz e domande aperte</p> <p>C – rapporto di progetto di "limitata complessità", esame scritto con domande aperte e colloquio finale</p> <p>B – rapporto di progetto "complesso" e colloquio di valutazione</p> <p>A - rapporto del Direttore di progetto e colloquio di valutazione</p>	<p>PRINCE2™ Foundation – Test di 75 domande a risposta multipla in un tempo fisso di 1 ora (passing score 38 risposte giuste pari al 50%)</p> <p>PRINCE2™ Practitioner – Esame scritto di 3 ore su un case study di progetto (3 domande aperte, punteggio massimo per domanda 50, punteggio massimo 150, passing score =75).</p> <p>Entrambi gli esami in italiano o in inglese</p>	<p>CAPM® – test di 150 domande a risposta multipla in un tempo fisso di 3 ore. Esame in italiano o in inglese.</p> <p>PMP® - test di 200 domande a risposta multipla in un tempo fisso di 4 ore sulle 9 KA della <i>PMBOK® Guide</i> + Project Professional Responsibility (passing score 61%). Esame in italiano o in inglese.</p> <p>PgMPSM – test 170 domande a risposta multipla in un tempo fisso di 4 ore su Standard PMI® di Program Management e altri testi di Program Management. Poi a seguire MRA – Multi-Rater Assessment di autovalutazione ed eterovalutazione (12 valutatori scelti dal candidato con il seguente mix: 1 capo, 4 pari grado, 4 collaboratori, 3 indipendenti). MRA basato su 70 domande con punteggio di valutazione da 0 (minima performance) a 5 (massima performance).</p>



Elemento	IPMA®	OGC®	PMI®
Validità della Certificazione una volta acquisita	<p>Level D – illimitata</p> <p>Level C – 5 anni e poi va ripresentato il CV aggiornato</p> <p>Level B – 5 anni e poi va ripresentato il CV aggiornato</p> <p>Level A - 5 anni e poi va ripresentato il CV aggiornato</p>	<p>PRINCE2™ Foundation – illimitata</p> <p>PRINCE2™ Practitioner – da 3 a 5 anni e poi deve essere rifatto un nuovo esame della durata di 1 ora sulla falsariga di quello iniziale</p>	<p>CAPM® – 5 anni senza bisogno di acquisire PDU® (vedi PMP®). Dopo i 5 anni la certificazione CAPM® scade e il certificato può decidere se certificarsi PMP®.</p> <p>PMP® – 3 anni. La certificazione viene rinnovata di altri 3 anni se il certificato matura nei tre anni di validità della certificazione almeno 60 PDU® - Professional Development Unit (ad esempio 1 PDU = 1 ora di formazione o 1 ora di partecipazione ad un congresso)</p> <p>PgPMSM – come per certificazione PMP®.</p>
Numero di certificati	<p>nel mondo 60.000 previsti a fine 2006, complessivamente sui quattro livelli (fonte: sito IPMA®, luglio 2007)</p> <p>in Italia a tutto il 2006, circa 300 certificati complessivamente sui quattro livelli (fonte: sito ANIMP, ottobre 2007)</p>	<p>50.000 nuovi certificati anno complessivamente sui due livelli (fonte: sito APMG, marzo 2006)</p> <p>in Italia circa 500 certificati complessivamente sui due livelli (fonte: dato stimato da operatori di settore, ottobre 2007)</p>	<p>nel mondo: 247.000 PMP® e 3.000 CAPM® (fonte PMI® Today ed. 10/07)</p> <p>in Italia circa 1.300 PMP® (fonte: stima del Northern Italy Chapter del PMI®, ottobre 2007)</p>



Tabella di corrispondenza tra le diverse certificazioni (ricavata da un panel di operatori di Project Management)

Livello	IPMA®	OGC®	PMI®
1a	D - Certified Project Management Associated	PRINCE2™ Foundation	
1b			CAPM®
2a	C – Certified Project Manager		
2b		PRINCE2™ Practitioner	PMP®
3	B – Certified Senior Project Manager		
4a			PgPMSM
4b	A - Certified Projects Director		